

SCHEDA TECNICA	ING. DETTOLI LEONARDO	
APPIA ECO srl	Data 26.09.2016 REV0	pag. 1 di 4

APPIA ECO s.r.l.

S.S. Appia km 630 (Via per Palagiano)

74016 Massafra (Ta)

SCHEDA TECNICA RISCHIO ELETTROCUZIONE DA ELETTRODOTTO

Dott. Ing. Dettoli Leonardo
Via Aldo Moro n° 4 ; 74016 Massafra (Taranto)
Tel-fax. 0998807775; mobile: 3406234277
e-mail:ing.dettolileonardo@libero.it;

SCHEDA TECNICA	ING. DETTOLI LEONARDO	
APPIA ECO srl	Data 26.09.2016 REV0	pag. 2 di 4

SCHEDA TECNICA

0.0 Premessa

Oggetto della presente scheda tecnica è quella di fornire le indicazioni sulla presenza nel sito di due tralicci dell'alta tensione, come da planimetria allegata.

1.0 Identificazione

I tralicci sono in acciaio e sono a pochi metri uno dall'altro, solo uno è in servizio l'altro è dismesso.

2.0 Sicurezza

Le linee elettriche sono soggette a normativa specifica di settore, ovvero la legge 339/1986 e al D.M. 21/03/1988 n.449, che ne disciplinano le modalità di costruzione ed esercizio al fine di proteggere l'incolumità di chi si trova "vicino", o "nei pressi" dei tralicci. La precedente normativa (legge 1341/1964 e D.P.R. 1062/1968) prevedeva che 5 o 10 metri al di sotto dei fili elettrici dovevano essere applicati degli "spuntoni" in modo da impedire che una persona possa arrampicarsi sull'intero traliccio ed arrivare a toccare i fili elettrici con gravi conseguenze (dispositivi parasalita). Quest'obbligo non è più presente nella vigente normativa.

Dove i tralicci sono alti almeno 50 metri è anche obbligatorio installare sulla fune di guardia delle sfere, di solito di colore [bianco-rosso](#), per rendere evidente la presenza dell'elettrodotto ai [velivoli](#). In tal caso, e dove la sicurezza del volo possa risultare compromessa, le teste dei tralicci stessi vengono colorate a fasce orizzontali bianche e rosse

3.0 Misure di sicurezza da adottare in presenza , nelle vicinanze, di linee elettriche aeree nude in tensione, di cui all'art 117 (D.Lgs . 81/08).

Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella sottostante, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Ferme restando le disposizioni di cui sopra, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti riportati nella tabella sottostante

SCHEDA TECNICA	ING. DETTOLI LEONARDO	
APPIA ECO srl	Data 26.09.2016 REV0	pag. 3 di 4

Un (kV)	D (m)
≤ 1	3
$1 < Un \leq 30$	3,5
$30 < Un \leq 132$	5
> 132	7

Dove Un = tensione nominale

Inoltre a distanza dai tralicci per un raggio di 5 m non si depositeranno materiali, non si faranno attività lavorativa, non si parcheggiano veicoli.

La distanza di sicurezza sarà delimitata da barriere del tipo new jersey in plastica.

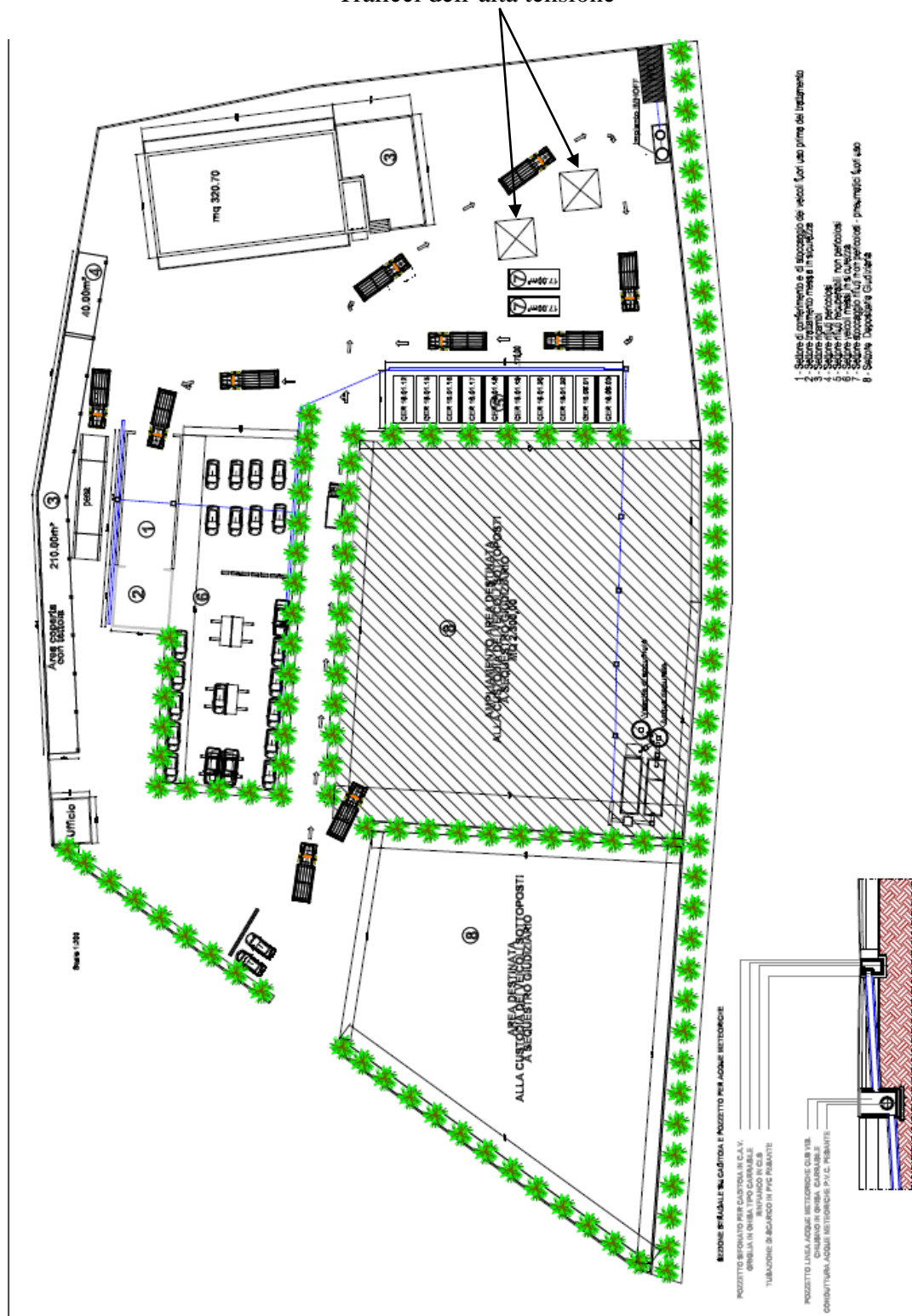


Il tecnico
Ing. DETTOLI LEONARDO



ALLEGATI

Tralicci dell'alta tensione



planimetria